

Codice A1814B

D.D. 25 novembre 2024, n. 2484

Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 18RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera alla confluenza con il torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera (AL). Richiedente: Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c.



ATTO DD 2484/A1814B/2024

DEL 25/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 18RPAL - Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera alla confluenza con il torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera (AL). Richiedente: Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 18-RPAL, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera alla confluenza con il torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, la ditta che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultata la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c.

In data 15/07/2024, con nota ns. prot. n. 34561/A1814B, la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano

Carlo & C. S.n.c., con sede legale in Località Valle n° 8 - in Comune di Gavi (AL), ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa mezzo PEC in data 15/07/2024 (ns. prot. n. 34561/A1814B) allegata all'istanza, e le successive integrazioni assunte con ns. prot. n. 42817/A1814B del 12/09/2024 sottoscritta con firma digitale dall'Ing. Sandro GENNARO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti al n. A-825, tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Borbera nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e l'asportazione del materiale litoide in esubero.

Riscontrato che l'intervento in progetto è finalizzato al miglioramento della capacità di deflusso del corso d'acqua in un tratto di circa 200 m di lunghezza, compreso tra il ponte dell'autostrada A7 e la confluenza con il Torrente Scrivia, con l'obiettivo di centralizzare l'alveo attivo del torrente Borbera, limitandone la tendenza evolutiva erosiva, attualmente in atto soprattutto verso la sponda idrografica sinistra; è previsto lo scavo totale di mc. 12.000 di materiale litoide, con il re-impiego in loco di mc. 2.000 utilizzati per l'imbottimento di una porzione della sponda sinistra soggetta a marcata erosione e per la colmatatura di un canale di deflusso tangente la sponda e l'asportazione dall'alveo di mc. 10.000 di materiale litoide in esubero.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. prot. n. 44844/A1814B del 26/09/2024, ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 34944/A814B del 16/07/2024.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 43461/A1814B del 17/09/2024 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 38 del 19/09/2024.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Vista la D.D. n. 2091/A1814B/2024 del 09/10/2024 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 6.290,00 per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 5.000,00 canone demaniale;
- €. 1.290,00 deposito cauzionale;

per un totale di €. 6.290,00.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia,

provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 6.290,00, ed inviato alla Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c., con ns. prot. n. 47762/A1814B del 10/10/2024, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato 24/10/2024, come risulta dal Portale Enti Creditori.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 1596 del 05/11/2024 registrato all'Ufficio del Registro di Novi Ligure (AL) in data 08/11/2024 al n. 281/Serie 3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- D.D. n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024: "Esito manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024. ed indicazioni operative";
- D.D. n. 2091/A1814B/2024 del 09/10/2024;
- Disciplinare Rep. n. 1596 del 05/11/2024;

determina

- a. di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c., con sede legale in Località Valle n. 8 in Comune di Gavi (AL), ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del torrente Borbera alla confluenza con il torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Sandro GENNARO, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
 - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e del coronamento dell'opera trasversale che delimita verso valle il tratto d'intervento;
 - non è consentito variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota attuale del ciglio sommitale delle sponde naturali del corso d'acqua;
 - il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
 - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 - durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);
 - il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
 - la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c, ad intervento ultimato dovrà provvedere alla rimozione delle rampe di accesso all'alveo, al ripristino della naturalità del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere ed alla pulizia

delle pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

- b. di concedere alla Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c, l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Borbera alla confluenza con il torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera, per un volume complessivo di mc. 10.000, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Sandro GENNARO ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- c. di approvare il disciplinare Rep. n. 1596 del 05/11/2024 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;
- d. di dare atto che l'importo di Euro 5.000,00 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;
- e. di dare atto che l'importo di Euro 1.290,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2024;
- f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

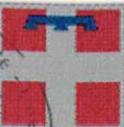
Roberto Ivaldi

Giorgia Spilberga

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 1596 del 05/11/2024

L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di novembre presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con la presente scrittura privata tra il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, Ing. Davide MUSSA nato [redacted] in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, partita I.V.A. n. 02843860012, giusta D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 e il Sig. Stefano PRIANO [redacted]

[redacted] in qualità di Amministratore Unico della Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c. con sede legale in Località Valle n° 8 – 15066 Gavi (AL) partita I.V.A. n. 00492180062 si conviene e si stipula quanto segue:

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi, per un volume di circa 10.000 mc, proveniente dall'alveo del Torrente Borbera alla confluenza con il Torrente Scrivia, nei Comuni di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera (AL). Il progetto rientra nel terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024.
2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici, redatti dal progettista e direttore lavori Ing. Sandro Gennaro, allegati all'istanza ed inoltrati al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con nota prot. n° 34561/A1814B del 15/07/2024 e successivamente integrati con note ns. prot. n. 42817/A1814B del 12/09/2024 e n. 44844/A1814B del 26/09/2024. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione. La Ditta ha indicato l'Ing. Sandro Gennaro quale Direttore dei Lavori.
3. La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.
4. Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con il competente Ufficio della Provincia di Alessandria secondo le vigenti normative per gli interventi in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.
5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione.
6. Non e' consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
7. Per i lavori di estrazione e movimentazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:



Autocarro Astra HD8	targato	DA 779 MS
Autocarro Volvo 84rE5	targato	DZ 368 XZ
- Autocarro Astra HD8	targato	CV 290 MB
- Autocarro Renault	targato	EZ 097 WC
- Bilico Scania	targato	CE 923 JR
Bilico Scania	targato	FH 605 EZ
- Bilico Scania	targato	GS 301 HD
- Bilico Scania	targato	CL 709 PE
- Escavatore Cingolato Volvo 220	Matricola	16644
- Escavatore Cingolato Takeuchi	Matricola	178500555
- Pala gommata Volvo L70E	Targato	AEH360
- Pala gommata Volvo L70F	Targato	AFZ615
- Ruspa Caterpillar D6N	Matricola	MLW00375

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell'alveo e nell'area di esondazione del Torrente Borbera.

8. La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del Concessionario, il quantitativo di materiale estraibile e movimentabile, il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della Ditta esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.
9. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 15 gg. prima dell'avvio, al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti all'indirizzo di posta elettronica certificata tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it
10. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere eseguiti nel termine di **45 (quarantacinque)** giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui sia stato prelevato e movimentato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione e la movimentazione potranno essere praticate solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni (e la data di ripresa degli stessi) dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.
11. Tutti i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli di collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.
12. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte, ed ai suoi funzionari o ad altri, causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti in dipendenza dell'attività estrattiva.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

Sarà obbligo del Concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni/nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia, compreso quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.

13. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente, nella quale si attesti che *"il volume del materiale asportato corrisponde a quello previsto e che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica"*. La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del *"Certificato di regolare esecuzione"* dell'intervento di che trattasi redatto dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.
14. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni altro atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
Ove il Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti lo ritenga necessario, la Ditta concessionaria deve fornire a proprie spese, ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto, redatto da tecnico abilitato ed approvato dal Direttore dei Lavori, geo-referenziato agli stessi capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale, e sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate, avendo cura di ribattere le stesse sezioni del rilievo iniziale per i necessari raffronti, con individuazione sulle stesse delle relative aree di scavo, computo dei relativi volumi e relativi raffronti, quantificazione dei volumi asportati, idonea documentazione fotografica nello stato ante e post-operam.
Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti provvederà, su istanza di parte, allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 19 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.
15. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.
16. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.
17. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, per cui la concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.
18. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 5.000,00 (diconsi Euro cinquemila/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 1.290,00 (diconsi Euro milleduecentonovanta/00) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo constatazione della regolarità dei lavori.



19. Il presente atto resta valido fino al 16/11/2025 (mesi 18 come indicato dalla DGR n. 9-8369 del 29/03/2024), decorrenti dalla data di repertorio, all'interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 10.

20. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso Melazzo (AL) – Via Giardino n° 26, è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

Alessandria, 05/11/2024

LA DITTA CONCESSIONARIA
GAVI ESCAVAZIONI
di Priano Carlo & C. S.n.c.
Sig. Stefano PRIANO

per la REGIONE PIEMONTE
Il Responsabile del Settore
Tecnico Regionale AL - AT
Ing. Davide Mussa



GAVI ESCAVAZIONI
di PRIANO CARLO & C. S.N.C.
15066 GAVI (AL) Località Valle, 8
Tel. 0143 642716 Fax 0143 643156



REGISTRATO A NOVI LIGURE	REG. 1530 € 209,00
IL 81M/266	BOLLO
N. 281 SERIE 3	SANZ.
TRIBUTI VERSATI	INT.
CON MOD. F24	TOT. € 209,00

IL FUNZIONARIO
Cristina CALLEGARI (*)

